

RESOCONTRIO INCONTRO TAVOLO PAR DEL 18.01.2021

A seguito di convocazione prot. Prot. n.0858064.U del 31.12.2020, in data 18.01.2021, alle ore 09.30, si sono riuniti in videoconferenza, alla presenza della Vicepresidente Elly Schlein, i seguenti componenti del Gruppo di Coordinamento Interassessorile e del Gruppo Tecnico Misto del Tavolo PAR:

- Fabia Franchi, Dirigente Servizio regionale Assistenza Territoriale, per l'Area Assistenza territoriale e integrazione sociosanitaria;
- Simonetta Puglioli, Servizio regionale Assistenza Territoriale, per l'Area Assistenza territoriale e integrazione sociosanitaria;
- Monica Raciti, Servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore, per l'Area Contrasto disuguaglianze e welfare;
- Giovanna Mattei, Servizio regionale Prevenzione collettiva e sanità pubblica, per l'Area Salute pubblica e prevenzione collettiva;
- Gian Luigi Belloli, Servizio regionale Prevenzione collettiva e sanità pubblica, per l'Area Salute pubblica e prevenzione collettiva;
- Giulia Rodeschini, Agenzia sanitaria e sociale regionale, per l'Area Innovazione sanitaria e sociale;
- Roberta Morico, Servizio regionale trasporto pubblico e mobilità sostenibile, per l'Area Mobilità sostenibile e trasporto pubblico;
- Valerio Bonfiglioli, Servizio regionale Policy tecnica e protezione civile, per l'Area Sicurezza territoriale, gestione emergenze e volontariato;
- Simona Giuliano, Servizio regionale Cultura e giovani, per l'Area Cultura;
- Paola Bissi, Servizio regionale Turismo, commercio e sport, per l'Area Turismo, commercio e sport
- Grazia Guermandi, Servizio regionale Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, per l'Area Sviluppo cittadinanza digitale;
- Stefania Papili, Dirigente del Servizio regionale ICT Regione Emilia-Romagna, per l'Area Trasformazione digitale e ICT;
- Giovanni Grazia, Servizio regionale ICT Regione Emilia-Romagna, per l'Area Trasformazione digitale e ICT;
- Emanuela Ricci, Responsabile Servizio Sociale e Ufficio di Piano Unione dei Comuni del Frignano (MO);

- Massimo Zucchini, Responsabile e U.I. Fragilità, Non Autosufficienza e disabilità – Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità del Comune di Bologna;
- Laura Venturi, Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna;
- Francesco Bertoni, Funzionario dell'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna;
- Matteo Gaggi, Dirigente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio (FC);
- Enzo Bertolotti, Responsabile della Struttura Operativa Sismica Energetica del Comune di Parma;
- Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio Comunicazione e relazioni con la città del Comune di Reggio Emilia;
- Giovanni Gaspare Righi, Segreteria della Vicepresidente Elly Schlein;
- Sandra Cassanelli, Segreteria della Vicepresidente Elly Schlein;
- D'Angelosante Lucia, Servizio regionale Assistenza Territoriale - Referente regionale Tavolo PAR.

Sono altresì presenti i seguenti rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed associative regionali dei pensionati e degli enti locali partecipanti al Tavolo PAR:

- Daniela Bortolotti - Segreteria SPI-CGIL Emilia-Romagna;
- Marzia Dall'Aglio - Segreteria SPI-CGIL Emilia-Romagna;
- Loris Cavalletti, Segretario CISL Pensionati Emilia-Romagna;
- Beatrice Mariotto, Responsabile Politiche Sociali CISL Pensionati Emilia-Romagna;
- Rosanna Benazzi, Segretario UIL Pensionati Emilia-Romagna;
- Paolo Monari, Coordinatore regionale CUPLA - Coldiretti Emilia-Romagna;
- Salvatore Cavini, Vice-Coordinatore regionale CUPLA - Cna Emilia-Romagna;
- Maurizio Galeotti, Presidente FIPAC Emilia-Romagna;
- Franco Bonini, Presidente 50&Più - Provincia di Piacenza;
- Maria Francesca Picchio, Segretario CNA Pensionati Emilia-Romagna;
- Antonella Mucci, consulente UPI Emilia-Romagna.

In premessa, la Vicepresidente – nel ringraziare tutti i presenti per la folta partecipazione all'incontro – enuclea la missione del Tavolo PAR, sede ideale di confronto e di dialogo in materia di attività, interventi e programmi in favore della popolazione anziana.

Di dette attività, programmi ed interventi, la stessa Vicepresidente sottolinea, in particolare, il carattere multidisciplinare: essi, infatti, aspirano a rispondere ai molteplici bisogni della popolazione anziana, tra cui – ad esempio – quelli legati al benessere sociosanitario nella rete dei servizi domiciliare, semiresidenziale e residenziale, alla vivibilità ambientale – in termini di mobilità sostenibile e qualificazione urbana – alla socialità e all'aumento delle competenze digitali.

Data la natura versatile delle esigenze degli anziani, risulta necessario che le tematiche poste di volta in volta all'attenzione del Tavolo, a seconda della priorità che saranno individuate in modo condiviso, vengano affrontate nella loro unitarietà e globalità, facendo in modo da uscire dalla settorialità dei singoli argomenti, al fine di scongiurare l'ipotesi che, alla trattazione dei diversi temi, segua la loro mancata traduzione in termini operativi.

Passare da una logica "per compartimenti stagni" ad una logica di analisi "a 360 gradi" risulta ancor più rilevante in conseguenza dell'emergenza epidemiologica ancora in atto, da cui scaturisce la necessità di addivenire – in primis – al ripensamento dell'attuale sistema di offerta dei servizi socio-sanitari, non solo in riferimento al miglioramento della qualità assistenziale dell'utenza, ma anche in riferimento alla qualità del lavoro e dei contesti professionali in cui opera il personale a ciò variamente preposto, a tutto vantaggio di entrambe le categorie di soggetti coinvolti.

A tal fine, annuncia la Vicepresidente, saranno in parte destinate le risorse messe a disposizione dal Recovery Plan for Europe, tradotte nel nostro Piano nazionale di ripresa e resilienza: si tratta di stanziamenti (pari a circa 220 miliardi di euro) da riservare a spese per investimenti atti a far fronte alle conseguenze economiche e sociali causate dal Covid-19, tra cui rilevano – oltre che gli investimenti finalizzati a favorire la transizione ecologica e la digitalizzazione ed innovazione e – anche quelli volti al rafforzamento dell'inclusione sociale.

Quanto a questa ultima categoria di interventi, la Vicepresidente richiama la necessità di investire in infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione delle strutture che ospitano le persone fragili. Non va tuttavia dimenticato l'altrettanto importante potenziamento della domiciliarità e di altre forme intermedie di socialità per la popolazione anziana, quali l'abitare condiviso ed il senior housing.

Passando poi in rassegna le ultime iniziative regionali attuate in termini di ristori per le spese legate all'emergenza, la Vicepresidente cita, richiamando l'aumento delle risorse già rese disponibili nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza e del Fondo sociale regionale, le ulteriori risorse recentemente destinate al terzo settore e al volontariato per mezzo di apposito bando per circa 700 associazioni di promozione sociale nonché quelle relative al bando di solidarietà alimentare.

La Vicepresidente anticipa, inoltre, l'imminente rinnovo dell'attuale accordo di mobilità pubblica a tariffe agevolate per soggetti fragili – cui seguirà, nel corso del 2021, una complessiva revisione del sistema tariffario – nonché la prossima scadenza del Piano Sociale e Sanitario Regionale, già integrato con la Scheda 40, ora in corso di rendicontazione.

Infine, la Vicepresidente accenna ad un'altra importante iniziativa che andrà presa in considerazione nell'ambito dei lavori del PAR: quella relativa alla proposta di legge nazionale sulla non autosufficienza già avanzata congiuntamente lo scorso mese di dicembre da SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP al Presidente della Regione Emilia-Romagna.

Prima di passare la parola a chi tra i partecipanti desidera intervenire, prende la parola Lucia D'Angelosante, in qualità di referente regionale del Tavolo, unendosi dapprima ai ringraziamenti formulati dalla Vicepresidente per la nutrita assemblea, ed in seguito illustrando brevemente l'iter amministrativo che ha portato – a seguito di quanto comunicato al termine della riunione preliminare del 02.10.2020 – all'adozione della Determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. del 23032 del 23.12.2020 di aggiornamento della composizione del Gruppo di coordinamento interassessorile e del Gruppo tecnico misto.

Passaggio, questo, rivelatosi imprescindibile al fine di dare nuova linfa ai lavori del Tavolo, ricostituito dalle fondamenta in occasione dell'avvio della nuova legislatura con la finalità di conferire un rinnovato impulso alle attività da portare avanti e che saranno debitamente calendarizzate a seconda degli specifici temi all'ordine del giorno.

Essi saranno individuati, come illustrato dalla Vicepresidente, in base alla priorità congiuntamente assegnate: sarà possibile esaminarli di volta in volta in sessioni ristrette ai partecipanti competenti per materia, ferma restando la necessità sia di ricondurre ad unitarietà tutti gli interventi sia di "fare rete", ossia di condividere costantemente informazioni ed iniziative settoriali di interesse in modo da condividere progetti e contenuti da far diventare patrimonio condiviso.

Quale collettore cui far confluire informazioni ed iniziative, strumento di raccolta di ogni istanza dovesse pervenire da parte di ciascun componente del Tavolo ed anello di congiunzione della Vicepresidente, la referente PAR invita la platea a riferirsi ad essa in ogni occasione ritenuta opportuna.

Prende la parola Rosanna Benazzi, Segretario UIL Pensionati Emilia-Romagna, la quale – nel plaudere alla ripresa delle attività del Tavolo mediante l'aggiornamento dei suoi stessi componenti – auspica che, in primo luogo, vengano siglati nuovi Protocolli d'intesa con le OO.SS., considerata la vetustà di quelli attuali, quale base operativa con cui definire modalità di funzionamento e raggio d'azione del PAR.

Ciò non significa che i contenuti dei protocolli siano da cassare, essendo in buona parte ancora rispondenti ai bisogni della popolazione anziana: piuttosto, essi necessitano di essere rielaborati alla luce dei cambiamenti intercorsi ed integrati in base alle nuove esigenze affiorate con la pandemia, dalla quale poter trarre utili spunti per valorizzare alcune esperienze rivelatesi particolarmente efficaci nell'emergenza.

In secondo luogo, il Segretario UILP afferma l'esigenza di stabilire i precisi confini del Tavolo e delle relative attività, le quali devono rimanere separate rispetto alle attività svolte in altri contesti a valenza tecnica o di contrattazione, al fine di evitare duplicazioni ed interferenze, essendo la finalità delle seconde istituzionalmente differenti dagli obiettivi del PAR, sede privilegiata di dialogo, confronto e condivisione sui temi della popolazione anziana.

Quanto alle priorità da affrontare, Rosanna Benazzi cita – concordemente con quanto già rappresentato dalla Vicepresidente – la riqualificazione delle strutture sociosanitarie ed assistenziali per anziani, rispetto

alla quale il potenziamento della domiciliarità e della medicina territoriale deve tuttavia avere la medesima importanza, al fine di mantenere l'anziano il più possibile autosufficiente e comunque assistibile a domicilio, preservandone – ove ne ricorrano le condizioni – l'autonomia residuale.

Al Segretario fa eco Daniela Bortolotti, della Segreteria SPI-CGIL che, esprimendo soddisfazione per la ripartenza delle attività del PAR nei termini anzidetti, conferma la necessità che vengano anzitutto approvati nuovi Protocolli d'intesa con le OO.SS., traendo ispirazione da quelli attuali – per buona parte ancora validi nei contenuti – ma altresì suggerendo che, nella loro stesura, si tenga conto anche della seguente recente documentazione: il documento unitario allegato alla nota inviata al Presidente e alla Vicepresidente della Giunta in data 17.07.2020 a firma congiunta dei tre Segretari regionali SPI FNP e UILP; la nota di intervento sindacale congiunto predisposta in occasione dello svolgimento della VII Conferenza PAR del 14.11.2019; la lettera, sempre a firma congiunta delle tre Sigle, trasmessa al Presidente della Regione il 14.12.2020 ed inerente alla proposta di legge nazionale per la non autosufficienza.

Daniela Bortolotti condivide altresì la necessità, già comunicata, di dare continuità ai lavori, sistematizzandoli in apposito calendario di incontri.

Interviene dunque Laura Venturi, Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna, che presentandosi, coglie l'occasione per anticipare che, nel prossimo mese di marzo, verranno comunicati gli esiti di un percorso di promozione sociale in materia di non autosufficienza che ha coinvolto la Città metropolitana, il Comune di Bologna e l'Azienda USL di Bologna: le relative conclusioni saranno condivise in sede PAR, quale utile iniziativa di cui fare tesoro comune e dalla quale poter trarre ispirazione.

La parola passa a Paolo Monari, Coordinatore regionale del CUPLA, il quale – dopo aver anticipato che, dalla fine di febbraio p.v., gli succederà Franco Bonini, Presidente 50&Più della Provincia di Piacenza – indica gli interventi a suo giudizio ritenuti prioritari, che sono quelli in favore della domiciliarità, con particolare riferimento al ruolo del *caregiver*, e quelli relativi alla promozione dell'invecchiamento attivo.

Interviene dunque Giovanna Mattei, del Servizio regionale Prevenzione collettiva e sanità pubblica, che coglie l'occasione per anticipare che è in corso di predisposizione il nuovo Piano Regionale Prevenzione 2020/2025: il PRP conterrà al suo interno, tra l'altro, specifiche azioni mirate alla popolazione anziana, tra cui quelle rientranti nel programma sulla sicurezza degli ambienti domestici, nel cui ambito riveste particolare importanza la prevenzione degli infortuni a domicilio e, di conseguenza, del rischio cadute negli anziani.

A seguire, prende la parola Paola Bissi, del Servizio regionale Turismo, commercio e sport, che, nel richiamare le azioni svolte in favore della popolazione anziana, illustra alcuni interventi realizzati al fine di diminuire le difficoltà di accesso ai servizi da parte della popolazione più vulnerabile, in coordinamento con le principali associazioni di consumatori – utenti. La stessa Paola Bissi cita, inoltre, un progetto per cui la Regione ha ricevuto risorse aggiuntive da parte del Ministero dello Sviluppo Economico: si tratta di un progetto finalizzato alla lotta contro le truffe on-line e, più in generale, alla riduzione del *digital divide*.

La parola passa dunque a Emanuela Ricci, Responsabile del Servizio Sociale e Ufficio di Piano Unione dei Comuni del Frignano (MO) la quale, rammentando l'elevata percentuale di popolazione anziana residente nelle aree montane, richiama l'attenzione sull'importanza della promozione di forme di abitare condiviso, finalizzate a sostenere la vivibilità nei contesti montani con conseguenti effetti benefici di contrasto al rischio spopolamento.

Anche riagganciandosi a quanto appena detto, interviene la Dirigente Servizio regionale Assistenza Territoriale, Fabia Franchi, la quale – confermando l'importanza di sostenere il complesso di iniziative finalizzate al sostegno dell'autonomia degli anziani – sottolinea il ruolo centrale della rete dei servizi territoriali sociosanitari, già parzialmente riconfigurati in via emergenziale a causa della pandemia.

Ebbene, appare necessario ripartire proprio dalle esperienze virtuose maturate in questo frangente a sostegno della domiciliarità, di cui integrare maggiormente la componente sanitaria e sociosanitaria in vista dell'ottimizzazione dei rispettivi risultati.

Interviene dunque Loris Cavalletti, Segretario regionale CISL Pensionati, che – sostenendo quanto affermato da Fabia Franchi – sottolinea la necessità di valorizzare gli interventi messi in campo per il contrasto al Covid-19 sul versante della non autosufficienza, che rappresentano innovazioni da non disperdere e, anzi, da potenziare.

Come indicato dagli altri componenti di parte sindacale, lo stesso Segretario si sofferma poi sulla necessità di evitare sovrapposizioni tra le attività del Tavolo PAR e quelle condotte presso altri consessi di natura negoziale. Infine, Loris Cavalletti ribadisce l'importanza che ogni informazione, attività o progetto che, anche indirettamente, possa impattare sulla popolazione anziana, venga condivisa tra i vari interlocutori del Tavolo, per far sì che essi diventino un bene conoscitivo comune.

Al Segretario fa eco Giulia Rodeschini, dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, la quale coglie l'occasione per illustrare brevemente un percorso di ricerca – avviato a partire dal mese di marzo 2020 – con le Unioni dei Comuni della Bassa Reggiana e della Bassa Romagna, avente l'obiettivo di esplorare quanto emerso – in termini di prassi e di pensiero – durante l'emergenza COVID-19, con l'intento di valorizzarne gli elementi più rilevanti e le forme innovative messe in campo.

Interviene dunque Salvatore Cavini, Vice-Coordinatore regionale CUPLA, che – esprimendo viva soddisfazione per la riattivazione dei lavori – si sofferma su un altro importante aspetto da trattare: quello concernente la rete privata dei servizi residenziali a vocazione assistenziale, costituita da Case di riposo, Case famiglia e Comunità alloggio, da tenere in analoga considerazione rispetto alla rete dei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati, a vantaggio non solo dei numerosi ospiti (cui assicurare confort ambientale, vivibilità e sicurezza) ma anche dei titolari e/o gestori delle strutture.

La parola passa, infine, a Grazia Guermandi, del Servizio regionale Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, che coglie l'occasione per illustrare brevemente il progetto di sviluppo e di inclusione digitale "Pane e Internet", già da tempo portato avanti con successo dalla Regione

nell'ambito di uno degli assi portanti dell'Agenda Digitale: quello finalizzato all'aumento delle competenze digitali per una compiuta cittadinanza.

Proprio in virtù dei risultati conseguiti in passato dall'iniziativa, è stato possibile proseguire i percorsi di alfabetizzazione digitale dedicati agli over 65enni anche durante l'emergenza da Covid-19 in modalità virtuale, non essendo naturalmente possibile avvalersi di sedi e postazioni fisiche: l'obiettivo conseguito è stato quello di poter garantire la continuità delle attività formative, grazie alle modalità innovative messe a disposizione della tecnologia e diventate nel mentre piuttosto familiari ai fruitori.

Al termine della riunione, Lucia D'Angelosante conferma che i lavori del PAR proseguiranno, come del resto già indicato nell'ambito della citata determina n. n. 23032 del 23.12.2020, con la stesura di una bozza di nuovi protocolli d'intesa, che verrà sottoposta non appena possibile al vaglio dei futuri sottoscrittori e che trarrà spunto – oltreché dai protocolli del 2005 e dall'accordo attuativo del 2011 – dalla documentazione proposta da Daniela Bortolotti.

In chiusura, la Vicepresidente, esprimendo piena convergenza d'intenti rispetto a tutti gli interventi citati, congeda i presenti con l'impegno di aggiornare i convenuti una volta pronti i nuovi protocolli d'intesa.

L'incontro termina alle 11.30.

La Referente regionale del PAR
Lucia D'Angelosante
